

denotano un disinteresse totale di questo Governo al problema legato alla porno-pedofilia;

che l'apporto fornito da telefono Arcobaleno alle istituzioni rappresenta l'unica risorsa di speranza per milioni di bambini e ragazzi in tutto il mondo, unitamente alla sicurezza di un futuro meno grigio per le decine di milioni di familiari e persone care che lottano ogni giorno per una società migliore;

che lasciare disperdere un simile patrimonio di tecnologia e di capacità professionale in difesa delle classi più a rischio in assoluto come quella dei bambini e dei ragazzi è quanto di più inverosimile e vergognoso possa fare questo Governo;

che il comprovato disinteresse di questo Governo equivale ad una vera e propria « complicità di regime » con i porno-pedofili —:

quali provvedimenti intenda adottare il Presidente del Consiglio dei ministri per salvaguardare dai porno-pedofili la costruttiva socializzazione messa in atto dalla moderna rete telematica di Internet;

quali provvedimenti intenda adottare il Presidente del Consiglio dei ministri ed il ministro competente per collaborare attivamente con le associazioni che da anni si occupano di tutela dei minori e lottano contro la pedofilia come telefono Arcobaleno e la associazione Laut;

quali provvedimenti intenda adottare il Presidente del Consiglio dei ministri per fare fronte alla impellente emergenza scatenata dall'improvvisa cessata attività di telefono Arcobaleno. (4-32744)

* * *

AFFARI ESTERI

Interrogazione a risposta orale:

MENIA. — *Al Ministro degli affari esteri, al Ministro delle finanze, al Ministro del*

tesoro, del bilancio e della programmazione economica. — Per sapere — premesso che:

se risponda al vero la notizia ufficiosa filtrata in questi giorni da autorevoli ambienti ministeriali secondo cui il governo italiano si accingerebbe ad incassare quanto depositato dalla Repubblica di Slovenia su un apposito conto di una banca del Lussemburgo, ammontante ad alcune centinaia di miliardi, considerato dallo stesso governo sloveno quale quota di spettanza per l'avvenuta nazionalizzazione dei beni degli esuli italiani da parte della Jugoslavia ed « ereditati » dalla Slovenia stessa;

l'incasso di tale somma significherebbe sotto il profilo del diritto internazionale una vera e propria irrevocabile quietanza liberatoria accettata dal Governo italiano per la cennata causale: cioè, nessun esule dalle terre ora facenti parte della Repubblica di Slovenia avrebbe titolo per riottenere in natura le proprietà che dovette lasciare causa le persecuzioni del regime comunista del dittatore Tito —:

se, di contro, il Governo italiano intenda richiedere con fermezza al governo sloveno la restituzione dei beni abbandonati dagli esuli non per libera scelta ma causa le persecuzioni di ogni genere cui erano sottoposti dal regime di Tito;

se il Governo intenda smentire esplicitamente la notizia filtrata da ambienti ministeriali secondo la quale il Governo italiano si accingerebbe ad incassare quanto depositato dalla Repubblica di Slovenia quale quota di spettanza per l'avvenuta nazionalizzazione dei beni degli esuli italiani;

se il Governo intenda, in quali tempi e con quali modalità, attivarsi nelle competenti sedi per ottenere il rispetto dei diritti degli esuli così richiedendo con chiarezza e fermezza la restituzione dei beni agli esuli aventi diritto. (3-06625)

Interrogazioni a risposta scritta:

PROCACCI. — *Al Ministro degli affari esteri, al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

da notizie sempre più allarmanti sembra siano stati esportati cani di razza sanbernardo dall'Europa verso i paesi asiatici, soprattutto Corea e Cina, il cui fine è l'utilizzazione a scopi alimentari;

la *Bejing HongDing breeding and development company* (Cina) ha creato a questo scopo vari centri di allevamento per la produzione di oltre diecimila cani l'anno. Uno di questi allevamenti è stato individuato nei pressi di Changping;

sembra che la *Bhb&d company* intenda ora creare una nuova razza dall'incrocio tra cani sanbernardo, *tibetan mastiff* e *mongolian dog*;

recentemente la televisione cinese ha reso noto le ragioni « alimentari » sulla scelta di allevare cani sanbernardo: sono resistenti alle malattie, hanno una dieta limitata rispetto ad altri cani di grossa taglia, si riproducono velocemente e mettono al mondo dai nove ai dieci cuccioli a parto che ingrassano in tempi rapidi, tali da consentire la macellazione entro tre quattro mesi dalla nascita;

allevare cani a fini alimentari per il mercato nazionale e per la vendita delle pelli sui mercati esteri, italiano incluso, è una consuetudine della cultura cinese, ormai nota agli europei;

è inaccettabile che cani di qualsiasi razza e specie vengano esportati dall'Europa a fini alimentari, tantomeno cani da salvataggio simbolo della solidarietà con gli umani;

il Ministro delle politiche agricole e forestali ha richiesto proprio in questi giorni al direttore generale della Fao, Jacques Diouf, di adoperarsi perché l'organizzazione dell'alimentazione condanni l'esportazione dei cani a fini alimentari e inserisca questi animali nella lista Fao delle carni non edibili per i Paesi che non li macellano e, dunque, siano dichiarati non esportabili;

se i ministri non ritengano opportuno intervenire in sede diplomatica perché sia posta fine a questo incivile commercio;

se non ritengano di valutare l'opportunità di rigorosi controlli alle dogane e di vietare l'esportazione di cani verso i Paesi asiatici. (4-32734)

MIGLIORI. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

dalla autopsia sul corpo di Bruno Montesi, *manager* fiorentino recentemente ucciso a Bagdad mentre vi si trovava per ragioni di lavoro, emergerebbe con evidenza che trattasi di una vera e propria esecuzione;

l'edificio nel quale è avvenuto l'omicidio risulterebbe presidiato e controllato dalla polizia irakena;

è doveroso fare piena luce sulle responsabilità complessive di tale omicidio a tutela delle garanzie generali di sicurezza in cui si trovano ad operare cittadini, tecnici e lavoratori italiani nelle aree « calde » soprattutto del medio oriente —:

quali notizie si è stati in grado di avere sulla dinamica, il movente, le indagini inerenti l'omicidio Montesi;

quali passi siano stati fatti nei confronti del governo irakeno affinché vi sia compiuta e convinta collaborazione dell'autorità di Bagdad per individuare nel più breve tempo possibile mandanti ed esecutori di un crimine che sembra difficilmente ascrivibile ad un tentativo di furto o rapina. (4-32739)

* * *

*AMBIENTE**Interrogazioni a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro dell'ambiente.* — Per sapere — premesso che:

l'opinione pubblica non ha ben percepito la straordinaria rilevanza e gravità